

Purg. c. II, Casella(1) — C. III, Manfredi(2). — C. VI, Sordello(3). — C. VIII(4). — C. XI: Provenzan Salvani, Odorisi da Gubbio, Cimabue e Giotto(5) — Il feudalismo romagnolo nel c. XIV(6). — C. XVI, A. Marchesan(7), giovandosi di nuovi documenti e soprattutto del necrologio della chiesa di S. Nicolò di Tre-

(1) P. PAPA, *Di un Casella fiorentino, Miscellanea Scherillo-Negri*, Mil., Hoepli. (Documenti sopra un Casella, di Firenze, che si trovava a Bologna fra 1284 e 1290; e che forse può identificarsi col personaggio dantesco). — C. PERINELLO, *Casella appunti*, Trieste, Caprin, pp. 11 (con un documento senese).

(2) A. SALANDRA, *Manfredi nel c. III del Purgatorio*, Riv. d'Italia VIII, I, 717. (Non ha novità di indagini. Sta coll'opinione comune, identificando il 'pastor di Cosenza' con Bartolomeo Pignatelli). — L. MILELLA, *Re Manfredi conferenza*, Trani, Vecchi, 1903, pp. 41 (nella salvazione di M. scarsa parte attribuisce alle esigenze artistiche).

(3) F. NOVATI, *Il canto VI del Purgatorio*, Firenze, Sansoni, 1903, pp. 55. (Sopra Sordello, la sua storia e le sue leggende). — V. RESTORI, *Sordello di Goito*, Mantova, Segna, 1903, pp. 92, parte I: 'Sordello in Dante' (di scarso valore). — GQ. GIGLIOLI, *L'invettiva all'Italia nel c. VI del Purg.*, Sassari, Satta, pp. 23, 160 (illustrazione storica).

(4) A. MOCCI, *Frate Gomita, Nino Visconti e la Gallura, Sardegna letteraria*, I, 18.

(5) G. FUSINATO, *Il canto XI del Purgatorio*, Roma, Paravia, pp. 34 (conferenza).

(6) G. MINI, *I nobili romagnoli nella Div. Comm., studio storico-araldico sul c. XIV del Purg.*, Forlì, Artigianelli, pp. 55.

(7) Gaia da Camino nei documenti trevisani, in *Dante e nei commentatori della Div. Comm.*, Treviso, Turazza, pp. 250. Ritene L. COLETTI, (*Gaia e Rizzardo da Camino*, in seguito al lavoro dell'A. su *L'arte in Dante*, Treviso, Zoppelli) che a torto i commentatori di Dante accusino Rizzardo da Camino di tirannia: Gaia in Dante comparisce come rappresentante dell'antica "cortesia" che il Poeta con dolore vede estinguersi. GB. PICCOTTI (*Gaia da Camino, Giorn. dant.* XII, 81) fa qualche giunta alle comunicazioni del Marchesan, e fra l'altro dà una migliore edizione di quanto ci resta del testamento di Gaia. P. RAJNA,